









GIRAFOGLIO















MONTILAB 2016

La nostra idea è nata in seguito ad un'attenta riflessione sulle problematiche della nostra scuola. Ma non solo! Per mandare in porto un vero e proprio progetto di ecodesign, la problematica deve riguardare non solo la nostra scuola, ma deve essere esteso a tutte le scuole. Quello dello spreco della carta è senza dubbio un problema non solo scolastico, ma esteso ad ogni realtà odierna.

PRESENTAZIONE LINEE GUIDA

venerdì 18 marzo - aula Lim 2

Matteo ha illustrato agli studenti e ai tutors dell'hackathon le linee guida per la partecipazione al concorso dell'ecodesign - tema scelto insieme ai ragazzi, ai tutors e a Matteo:

LA SCUOLA E L'ISTRUZIONE





PRESENTAZIONE 90"

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h15.00

Ogni studente ha presentato la scelta di una problematica e delle possibili soluzioni con una talk a tutto il gruppo di 90 secondi.

ASSEMBLEA

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h16.00

La discussione per la scelta delle problematiche più significative e la sintesi a 4 temi è stata effettuata durante un'assemblea plenaria. I temi scelti sono stati:

MACCHINETTE / TRASPORTI PERSONE / TRASPORTI MATERIALE / USO DELLA CARTA





DIVISIONE IN SQUADRE

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h16.30

I tutors hanno scelto un capofila per ogni tema, assegnato un tavolo di lavoro e del materiale; tutti gli studenti hanno scelto autonomamente il gruppo di lavoro in cui lavorare.

ANALISI PROBLEMATICHE

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h17.00

Ad ogni gruppo è stato chiesto di analizzare il problema: fornendo dati ricavati da interviste, calcoli e tabulati della scuola, citando le fonti e raccogliendo più informazioni possibili per motivare la problematiche in quanto tale.





DEFINIZIONE SOLUZIONI

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h18.30

Definite e condivise le problematiche (plenaria), si è passati al vero e proprio brainstorming per elencare tutte le possibili soluzioni. Anche queste sono state condivise in assemblea.

SCELTA SOLUZIONI

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - h8.30

Dopo una notte di riposo e di selezione inconscia della migliore soluzione da sviluppare, si è ripartiti da un'assemblea plenaria, in cui ogni gruppo, incoraggiato dai tutors, ha scelto il suo progetto lasciandosi alle spalle altre incredibili idee. Si vuole ricordare l'idea dell'adozione di una pecorella che si occupasse del taglio dell'erba dell'istituto.





SVILUPPO DEL PROGETTO

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - **h9.00**

Si parte! Dalle 9.00 alle 11.00 ogni gruppo ha iniziato a sviluppare l'idea in maniera concreta, concentrandosi sugli aspetti realizzativi e comunicativi.

PRESENTAZIONE AL DIRIGENTE

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - h11.00

Il primo banco di prova dell'idea è stata la presentazione al dirigente scolastico. Ogni gruppo aveva 5 minuti in cui definire il problema partendo dall'analisi dei dati, per poi descrivere la soluzione adottata e chiedere consigli per la sua implementazione nell'istituto.



PROBLEMA

Il problema che abbiamo riscontrato all'interno della nostra scuola, ma che è sicuramente presente anche in case, ospedali ed uffici, è il massiccio ed ingiustificato spreco di fogli di carta di varia natura. Questo problema ha ripercussioni principalmente ambientali, in quanto contribuisce al processo già in atto di abbattimento di alberi, da cui ricavare la carta. E' inoltre un problema di tipo economico, dato che vengono spese somme di denaro per acquistare i fogli, che vengono poi gettati. E' infine un problema di tipo sociale, poiché implica una mancata sensibilizzazione di molte persone, e soprattutto giovani, riguardo all'uso consapevole della carta.

Spesso, infatti, siamo abituati e gettare i fogli, una volta che ce ne siamo serviti, senza però riflettere sulle potenzialità che ha e sulle funzioni che potrebbe ancora svolgere. Ci è bastato dare un'occhiata ai cestini posti vicino alle fotocopiatrici della nostra scuola per notare quante fotocopie, magari vecchie o venute male, fossero state gettate nonostante una facciata fosse ancora bianca, e quindi utilizzabile.

Abbiamo così raccolto le testimonianze di alcuni studenti ed alcuni dati, ed abbiamo stimato un utilizzo medio mensile di fotocopie, per una sola classe, di circa 100 fotocopie. Questo significa che, in una scuola come la nostra che conta circa 1400 studenti e 56 classi, mensilmente ne vengono stampate e poi gettate circa 5600, senza contare quelle fatte dai professori e dal personale didattico, di cui non abbiamo sufficienti dati in merito.

Un altro esempio di questo problema è nelle classi, in cui ad ogni studente viene certamente più comodo appallottolare un foglio e buttarlo con leggerezza, piuttosto che conservarlo ed utilizzarlo per gli appunti, o come brutta. Perché, infondo, questo è un comportamento che tutti adottano, ma è un comportamento che porta una classe a consumare a settimana una media di 900 g di carta.

La tabella che segue riporta i dati raccolti dal referente ambientale di una classe del nostro istituto il venerdì pomeriggio, dopo le lezioni, e sono relativi al consumo di carta avvenuto durante la settimana.

29/01/16	12/02/16	19/02/2016	26/03/16	14/05/16
946 g	788 g	854 g	1050 g	856 g

POSSIBILI SOLUZIONI

Ci siamo così interrogati su quali fossero i possibili metodi per recuperare questa carta o, ancora meglio, per evitare che ne fosse sprecata così tanta!

In un primo momento abbiamo pensato ad una campagna di sensibilizzazione, come uno slogan o un motto che potesse entrare in testa alle persone e farle riflette. Poi abbiamo pensato ad un decalogo di norme comportamentali per evitare lo spreco eccessivo di carta.

Più concretamente, invece, avremmo potuto fornire in posizioni strategiche delle istruzioni per realizzare dei simpatici origami, ma probabilmente questo avrebbe incentivato lo spreco, invece che diminuirlo. Allora ci simo messi a pensare, riflettere e ci siamo confrontati con i nostri compagni in un'assemblea plenaria, selezionando solo le idee più valide e scartando quelle che non facevano al caso nostro.







DESCRIZIONE DELL'IDEA SCELTA

Abbiamo optato per una soluzione pratica ed immediatamente applicabile, che consiste in un semplice contenitore di carta. *scatola* verrebbe posizionata in punti strategici come nei pressi delle fotocopiatrici, nelle classi e negli uffici, e sarebbe disponibile a studenti, professori e personale scolastico per depositare e prelevare fogli di carta nel caso in cui fossero ancora utilizzabili.

E di che materiale potrebbe essere realizzata, se non di carta?!

Gli utenti non dovrebbero far altro che lasciare i fogli al suo interno, se ancora utilizzabili da un lato, invece che appallottolarli e gettarli, oppure prelevarne uno se avesse la necessità di prendere appunti, scrivere una brutta o stampare qualcosa. Ad ogni foglio riposto nella scatola, la sagoma dell'albero si riempirà, come simbolo del piccolo ruolo che ognuno di noi gioca nel suo piccolo, ma che può dare grandi risultati con un minimo di collaborazione.

I benefici che ne trarrebbe l'ambiente scolastico sarebbero, in primis, una riduzione dei rifiuti cartacei che avverrebbe nell'immediato, ed in secondo luogo una riduzione della spesa monetaria per l'acquisto di risme di carta da fotocopie.

La sua comodità e facilità di realizzazione la rendono comoda e pratica, nonché esportabile in ogni ambiente extrascolastico in cui vi sia uno spreco di carta da arginare. Il suo utilizzo è intuitivo ed immediato, ed è una valida opzione da tenere in considerazione. Ecco un progetto di come apparirebbe la scatola una volta realizzata.



